



Città di
Busto Arsizio

Proposta di Consiglio Comunale

N° 30 del 10/04/2018

**OGGETTO: INTERROGAZIONE DEL CONSIGLIERE DIEGO CORNACCHIA
RELATIVA ALLA ALLA DEMOLIZIONE DELLA COSTRUZIONE SITA
IN VIA MAGENTA ANGOLO VIA G. PEPE EX CASERMA POLIZIA
MUNICIPALE**

Il Presidente del Consiglio Comunale, Valerio Giovanni Mariani, dà la parola al Consigliere Diego Cornacchia, il quale dà lettura dell'interrogazione presentata prot. Com. n. 38260 in data 6 aprile 2018:

“Anni addietro, con esplicite, reiterate e motivate interrogazioni, evidenziai che la convenzione urbanistica stipulata da oltre un decennio obbligava ALER alla demolizione a propria cura e spese della costruzione fatiscente (divenuta nel contempo pericolosa per la incolumità dei passanti) sita in via Magenta angolo via G. Pepe (ex Caserma Polizia Municipale).

Le risposte dell'epoca furono interlocutorie e tendenzialmente tese a guadagnare tempo con motivazioni futili e banali. Non mancai di evidenziare la responsabilità degli Uffici preposti e di Colui o Coloro che li presiedevano.

In esito alle interrogazioni, poi in data il 5 Maggio 2015, il Consiglio Comunale alla unanimità deliberò di dare mandato alla Giunta affinché :

“in tempo utile ponga a disposizione di ALER l'edificio di via Magenta, ex sede Vigili Urbani, libero e sgombero di cose e persone, al fine della demolizione”.

“Nel contempo di invitare/diffidare ALER a procedere alla demolizione di detto fabbricato, a propria cura e spese, nel successivo termine di mesi tre dalla messa a disposizione dello stabile; sì da lasciare il sito sgombero da macerie e da residui di sorta”

Stante quanto sopra, visto e considerato il tempo decorso dall'adozione del succitato deliberato ; accertato che l'edificio in parola non è stato ancora demolito,

il sottoscritto Consigliere Comunale,

chiede

di conoscere quali atti siano stati nel contempo assunti ed emanati al fine di dar seguito al provvedimento consiliare.

Fermo restando che l'eventuale inerzia, oltre ad assumere valenza politica-amministrativa, potrà prefigurare i presupposti per l'omissione d'atti d'Ufficio.

Inoltre. Qualora ALER non fosse nella condizione, per le più disparate ragioni, di adempiere alla obbligazione a suo tempo assunta, si prefigurerebbe pure l'ipotesi del danno erariale per i conseguenti costi; danno da imputare in capo ai Soggetti ritenuti responsabili e da individuarsi all'interno dell'Amministrazione Comunale.".

Il Presidente dichiara aperta la discussione